

**DELIBERA COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA – SEZIONE  
CONSULTIVA PER I FILM - CORTOMETRAGGI REALIZZATI DA GIOVANI  
AUTORI – ISTANZE PRESENTATE ENTRO IL 15/05/2015 – SEDUTA DEL  
15/12/2015**

**CORTOMETRAGGI RITENUTI DI INTERESSE CULTURALE E FINANZIATI**

**FOSCA – Regia – MARIA CHIARA VENTURINI – Produzione – BRIGHT FRAME Srl (IT. 80%), STARAGARA (Sl. 20%)**

**(43 – 15 – 25) = pt. 83**

**Motivazione:** Il progetto racconta di una bambina trascurata dal resto della famiglia che pur di farsi accettare, inizierà un processo di “auto-imbalsamazione” per somigliare alla defunta madre, unica persona della casa a cui gli altri volevano bene. Un’attenta organizzazione delle riprese, un’ottimizzazione dei costi unita ad una scrittura estremamente avvincente e una buona strategia distributiva fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all’assegnazione del contributo economico.

**BANGLAND – Regia – LORENZO BERGHELLA – Produzione – AXELOTIL FILM di ARCOPINTO GIANLUCA & C Sas**

**(43 – 14– 25) = pt. 82**

**Motivazione:** Il cortometraggio racconta di un futuro distopico. Bangland è la rappresentazione di una città dannata dove convive simultaneamente il bene ed il male. La città è governata dal caos e dalla violenza ed è guidata da improbabili imbonitori televisivi. Il progetto filmico, forte di un’ottima compagine produttiva, una scrittura appassionante e meritevole di attenzione concorrono a inscrivere il progetto tra i meritevoli di contributo.

**LA FUITINA – Regia – ANDREA SIMONETTI – Produzione – MASTER FIVE CINEMATOGRAFICA Srl**

**(43 – 14– 24 ) = pt. 81**

**Motivazione:** Il progetto racconta la profonda amicizia tra due bambini di dieci anni che fuggono spesso dal paese per rifugiarsi in un bosco. Tali “fuitine” sono tuttavia viste con sospetto dagli altri abitanti del paese. Un giudizio molto buono sulla compagine produttiva, efficiente e capace, e sulla scrittura, intrigante e ben strutturata, convince la Commissione esaminatrice ad esprimersi favorevolmente in merito all’assegnazione del contributo.

**METTI UNA SERA A CENA CON PEPPINO – Regia –ANTONIO CASTALDO – Produzione – 8 PRODUCTION Srl**

**(43 – 14– 24 ) = pt. 81**

**Motivazione:** Documentario incentrato sulla vita e le opere di Giuseppe Patroni Griffi. Per l’importanza del progetto, per il valore culturale della vita del suo protagonista, per la scrittura ammirevole e per un buon impianto produttivo garantito anche da realtà di spessore, il progetto si classifica tra i beneficiari di contributo della sessione deliberativa.

**UNFOLDED – Regia – CRISTINA PICCHI – Produzione – REDIBIS FILM Srl  
(42– 14– 25) = pt. 81**

**Motivazione:** Il corto racconta una cronaca dell'ultimo sussulto di un amore, una riflessione sul tempo, sul lento mutare dei sentimenti e sulle rivelazioni che il quotidiano talvolta riesce ad offrire. La storia si sviluppa in una giornata d'inverno, dall'alba alla notte, e segue i passi di Anna, una donna sulla quarantina che, cercando di liberarsi dal presente, si trova a dover fare i conti col passato. Un impianto produttivo solido, grazie anche alla coproduzione con la Francia, e una scrittura appassionante inscrivono il progetto tra i meritevoli di contributo economico della sessione deliberativa.

**78-CHI ENTRA E CHI ESCE - Regia – ALICE FILIPPI – Produzione – MOWE Srl  
(42– 14– 24) = pt. 80**

**Motivazione:** Documentario incentrato sulla vicenda di Pier Felice Filippi, appassionato di corse e pilota di Rally, sequestrato a scopo di estorsione nel 1978. Il progetto racconta di come riuscì a scappare e a far arrestare i suoi rapitori. Proponendo una visione attenta e chiara della storia attraverso l'esposizione esaustiva e determinata dell'idea registica che sottende al progetto e presentando una buona compagine produttiva - supportata da varie realtà regionali – il progetto si iscrive tra i meritevoli di contributo della sessione deliberativa.

**ESSERE GIGIONE-LA VERA STORIA DI LUIGI CIARAVOLA - Regia – VALERIO VESTOSO – Produzione – CAPETOWN Srl  
(41- 14– 25) = pt. 80**

**Motivazione:** Documentario che racconta l'eccezionale successo di Luigi Ciaravola alias Gigione, tra i maggiori esponenti della musica trash napoletana. Il progetto filmico, interessante anche perché si sofferma su una figura popolare sintomatica della scena partenopea, presenta un'ottima compagine produttiva e può contare su una valida scrittura ed un buon impiego di componenti tecniche e tecnologiche nel progetto. Per questi motivi, il cortometraggio si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

**DI ME RACCONTERANNO - Regia – MARTA SAVINA – Produzione – RUVIDO PRODUZIONI Srl  
(40 - 14– 25) = pt. 79**

**Motivazione:** Il progetto narra la storia di Franca Viola, che a diciassette anni fu rapita e violentata e della sua decisione di rifiutare il matrimonio riparatore. Divenne simbolo della crescita civile dell'Italia nel secondo dopoguerra e dell'emancipazione delle donne italiane. L'importanza della vicenda risalta dalla scrittura del progetto, che, inoltre, può beneficiare di un piano produttivo ben strutturato. Pertanto, si iscrive tra i beneficiari del contributo della sessione deliberativa.

**MISERANDE ROVINE - Regia – MARIA GIOVANNA CICCARI – Produzione – ZIVAGO MEDIA Srl  
(41- 14– 24 ) = pt. 79**

**Motivazione:** Il documentario racconta la volontà di dare voce ai luoghi colpiti dal lontano terremoto del 1783 in Calabria e si focalizza sul presente di questi luoghi e su quel poco di memoria che rimane in un territorio depresso, irrimediabilmente lontano dal proprio passato e riportato al presente solo da spiacevoli fatti di cronaca. Il progetto si avvale di una scrittura soddisfacente e di una buona compagine produttiva. Per questi motivi, la

Commissione esaminatrice si esprime favorevolmente in merito all'attribuzione del contributo.

**GAMELAND - Regia – CRISTIANO ANANIA – Produzione – CINEAMA Srl**  
(40 - 14– 24 ) = pt. 78

**Motivazione:** La drammatica vicenda, estremamente attuale, di due liceali romane di sedici anni che scelgono di prostituirsi per potersi permettere “la bella vita”. La scrittura si mostra a tratti avvincente e l'utilizzo di un buon cast tecnico e artistico, unito ad un piano produttivo appropriato fanno sì che la Commissione si esprima in maniera favorevole in merito all'attribuzione del contributo economico.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO SCENEGGIATURA SUPERIORE O UGUALE A 40 PUNTI**

**SESSUALITA' 2.0 - Regia – AGNESE CIAFFEI, JACOPO NERI, SILVIA ORMANNI, FRANCESCO PASCUCCI, GIULIA SERGI – Produzione – AD HOC FILM Srl**

(40 - 14– 22) = pt. 76

**Motivazione:** Il documentario affronta il tema della sessualità giovanile, intervenendo su momenti quotidiani della vita di ragazzi e ragazze d'età compresa fra i quindici e i diciotto anni. Nonostante il progetto sia ben strutturato da un punto di vista narrativo, l'impianto produttivo presenta qualche lacuna. A fronte di un esame comparativo, il progetto si iscrive tra quelli non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, venendo superato da altri ritenuti più meritevoli. La Commissione ha comunque ritenuto doveroso attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO SCENEGGIATURA INFERIORE A 40 PUNTI**

**ABITO - Regia – GABRIELE SABATINO NARDIS – Produzione – PEPPERONITTO FILM Snc di MARIELISA SERONE E CO. (70%), NARDIS PRODUCTION Srl (30%)**

(36 – 15 – 23 ) = pt. 74

**Motivazione:** Progetto ambientato alla fine dell'Ottocento che, attraverso la storia di una donna e dell'abito tradizionale del suo borgo, vuole celebrare un folclore mai sopito di una comunità montana di stampo matriarcale e incoraggiare una riflessione più ampia sul ruolo femminile che cambia nel tempo. Nonostante una buona compagine produttiva e distributiva, la scrittura presenta alcune perplessità. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più lodevoli.

**HO CATTURATO COPPULONE - Regia – DOMENICO DE FEUDIS – Produzione – JUMP CUT Srl**

**(37 - 14 – 22) = pt. 73**

**Motivazione:** La favola di Picaro, un ragazzino mingherlino, che riesce a battere il “forte” Coppulone per vendicarsi dell’uccisione del nonno. I contadini decidono, non trovando il corpo del ragazzo, di uccidere Picaro per paura di ritorsioni. La sceneggiatura non convince in toto la Commissione valutatrice per la sua scrittura bisogna di ulteriori revisioni. Un piano produttivo con alcune perplessità concorre a inscrivere il progetto tra i non finanziati della sessione deliberativa. Pertanto, il cortometraggio viene superato da altri valutati più meritori nell’indagine comparativa.

**BIOGRAFIA DI UN AMORE - Regia – SAMUELE ROSSI – Produzione – ECHIVISIVI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA Srl**

**(36 - 14 – 22) = pt. 72**

**Motivazione:** Il documentario narra la vita di Germano Pacelli, scultore ed ex-partigiano, che affronta la perdita della compagna di una vita, Neliana Barchi, colpita dalla malattia dell'Alzheimer. Il racconto di una storia d'amore lunga settanta anni, nel mezzo della battaglia più difficile: quella contro la perdita della memoria. Il progetto, dallo sviluppo artistico migliorabile, poggia su una strategia produttiva che suscita qualche perplessità. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non eletti e viene superato da altri considerati – nell’esame comparativo – più meritevoli.

**TRE MAI - Regia – SANTE PAOLACCI – Produzione – B&N PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE Srl**

**(33 - 14 – 24 ) = pt. 71**

**Motivazione:** Giulia, un’agente di polizia penitenziaria, cerca in tutti i modi di esaudire il desiderio espresso da un bambino figlio di una detenuta. Sul progetto gravano numerose perplessità derivanti da una sceneggiatura molto poco avvincente, nonostante un impianto produttivo ben strutturato. Per questi motivi, il progetto viene superato da altri ritenuti più validi e, a fronte di un esame comparativo, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.

**IL CAMPETTO - Regia – ROBERTO CARRO – Produzione – PARALLELO41 PRODUZIONI**

**( 36 - 13 - 21) = pt. 70**

**Motivazione:** Un giovane falegname dei Quartieri Spagnoli di Napoli con il sogno di trasformare un’area abbandonata in un campetto di calcio per i ragazzi del posto. Ma fin dal primo giorno la sua iniziativa dovrà scontrarsi con le reazioni delle persone che abitano intorno a quel terreno abbandonato. Il progetto suscita qualche perplessità sullo sviluppo della sceneggiatura e a fronte di importanti incertezze nella strutturazione produttiva, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa, superato – nella valutazione comparativa – da altri ritenuti più lodevoli.

**START UP! SAS HOSAS GALANAS ( già “ SU LOHU PRUS ISSORU A SU HELU IL LUOGO PIU’ VICINO AL CIELO”) - Regia – STEFANO CONCA BONIZZONI – Produzione – STORYVILLE Srl**

**( 36 - 13 - 21) = pt. 70**

**Motivazione:** La storia dell’impresa di alcuni abitanti di Oliena, in provincia di Nuoro, che da più di trenta anni conservano e costruiscono un diverso modello di sviluppo del territorio alle pendici del Sopramonte, nel cuore della Barbagia. Il progetto, migliorabile nella sua ideazione artistica, si avvale di un piano produttivo acerbo, bisognoso di un’adeguata strutturazione. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più degni di nota.

**UNDER THE SKIN - Regia – DIMITRI SASSONE, ANTONELLA MAGGIO – Produzione – OHANA FILM & MUSIC Srl**

**( 34- 15- 21) = pt. 70**

**Motivazione:** Partendo dalla suggestione del mondo dei tattoo, ormai di uso quotidiano anche nella nostra cultura occidentale, il cortometraggio vuole disegnare un’antropologia contemporanea tipica del post-moderno, in cui la miscela di elementi culturali antichi e moderni, nostrani ed esotici, danno luogo ad originali forme miste, con connotati spesso contraddittori. Un impianto produttivo molto debole e uno sviluppo non sufficientemente definito della scrittura in relazione alle intenzioni registiche concorrono a inscrivere il progetto tra i non eletti e pertanto, il progetto viene superato - nell’esame comparativo – da altri valutati più meritevoli.

**ITALIANI - Regia – SIMONE ALEANDRI – Produzione – CLIPPER MEDIA Sas**

**( 34- 13 - 22) = pt. 69**

**Motivazione:** Un documentario che narra l’Italia e gli Italiani e che nasce dall’incontro tra l’opera letteraria “Viaggio al centro della provincia” e la serie televisiva “Grand’Italia”, entrambe di Franco Marcoaldi. L’assetto produttivo presenta qualche perplessità e la sceneggiatura è a tratti acerba e lacunosa. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più validi.

**ALZHEIMER IN LOVE - Regia – MARIE NURRA – Produzione – A’BOUT DE FILM Srl**

**( 35 - 13 - 20) = pt. 68**

**Motivazione:** “Alzheimer in love” racconta la vita di tre coppie affette da Alzheimer. Il cortometraggio le segue durante un periodo di tempo così che siano proprio i loro gesti, le loro azioni, le loro parole, la loro quotidianità a raccontare quanto l’amore possa essere un’arma, un fardello, o un’ancora di fronte ad un male in continua diffusione. La sceneggiatura presenta qualche perplessità così come l’impianto produttivo che, sebbene si presenti in regime di coproduzione, sembra ancora lacunoso. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritori.

**MALUMARA - Regia – ALESSANDRO GRANDE – Produzione – INDACO Srl**

**( 33 - 14 - 20) = pt. 67**

**Motivazione:** Teresa, una giovane pescatrice in mare con la sua barca, scopre i resti di naufragio: una miriade di corpi senza vita tra i quali, tuttavia, giace una ragazzina ancora

viva. La sceneggiatura, estremamente lacunosa, grava sulla struttura del progetto che presenta una definizione produttiva poco adeguata. Pertanto, a fronte di un esame comparativo, il progetto si iscrive tra quelli non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più degni di lode.